

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026
COMUNE DI MUCCIA

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 5) Entrate e spese non ricorrenti
 - 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
 - 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
 - 9) Società ` Partecipate
 - 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
 - 12) Conclusioni

1) PREMessa

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, riporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazioni adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	622.757,89								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		293.852,63	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	386.079,46	272.500,00	277.500,00	277.500,00	TITOLO 1 - Spese correnti	3.717.014,66	3.478.499,30	3.091.974,06	3.067.530,87
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.329.515,17	2.833.492,55	2.482.397,72	2.458.763,88					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	548.963,33	373.050,00	358.050,00	358.050,00					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	19.378.154,22	14.740.850,26	11.872.010,38	2.500.004,88	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	19.645.352,86	15.034.702,89	11.872.010,38	2.500.004,88
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.642.712,18	18.219.892,81	14.989.958,10	5.594.318,76	Totale spese finali	23.362.367,52	18.513.142,19	14.963.984,44	5.567.535,75
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	603,25	603,25	25.973,66	26.783,01
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	995.438,03	995.438,03	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	995.438,03	995.438,03	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.876.201,04	4.837.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.927.656,58	4.837.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00
Totale titoli	29.514.351,25	24.052.330,84	18.316.958,10	8.921.318,76	Totale titoli	29.286.065,38	24.346.183,47	18.316.958,10	8.921.318,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.137.109,14	24.346.183,47	18.316.958,10	8.921.318,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.286.065,38	24.346.183,47	18.316.958,10	8.921.318,76
Fondo di cassa finale presunto	851.043,76								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	622.757,89		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	3.479.042,55 0,00	3.117.947,72 0,00	3.094.313,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	3.478.439,30 0,00 93.034,80	3.091.974,06 0,00 94.452,80	3.067.530,87 0,00 94.452,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	603,25 0,00 0,00	25.973,66 0,00 0,00	26.783,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			

O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------	------	------	------	------

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	293.852,63		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	14.740.850,26	11.872.010,38	2.500.004,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	15.034.702,89 0,00	11.872.010,38 0,00	2.500.004,88 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C+S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	0,00	0,00	0,00

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E. 4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- ≠ i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- ≠ il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- ≠ il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- ≠ tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 colonna 7
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	7	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanziamiento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6		
Utilizzo avanzo di amministrazione	117.221,45	656.546,63	565.447,79	293.652,63			-48,031 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.760,76	14.288,04	23.160,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.390.580,04	2.071.617,21	2.635.088,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	186.195,70	167.958,77	273.175,67	272.500,00	277.500,00	277.500,00	-0,247 %	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.905.602,85	1.935.130,91	3.214.063,67	2.633.492,55	2.482.397,72	2.458.763,88	-11,840 %	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	427.318,75	285.961,59	390.816,86	373.050,00	358.050,00	358.050,00	-4,546 %	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.289.407,19	1.151.458,66	16.414.553,11	14.740.650,26	11.872.010,38	2.500.004,88	-10,196 %	

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto lesoriere/cassiere	0,00	629.779,33	995.438,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58,061 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.347.696,30	2.503.120,85	4.860.000,00	4.837.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	-0,861 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.670.783,04	8.786.082,66	29.026.085,43	24.346.183,47	18.316.958,10	8.921.318,76	8.921.318,76	8.921.318,76	8.921.318,76	8.921.318,76	8.921.318,76	-16,123 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024/2026 sono state formulate in base alla vigente legislazione, tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) in possesso agli uffici preposti e delle modifiche normative intervenute con la Legge di Stabilità. Nel prospetto seguente sono riportate le principali entrate.

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. La legge 147 del 27/12/2013 "Legge di stabilità 2014" ha istituito l'imposta unica comunale IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e l'altro collegato all'erogazione e alla funzione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta dal possessore di immobili, del tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il Comune ha provveduto, con delibera di consiglio num. 17 del 14.07.2018 ad approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), il regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI), il Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) ed il regolamento per la compensazione tra tributi di diversa natura e debiti dell'ente locale con debiti tributari, nell'ambito della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446, al fine di disciplinare quanto non previsto dalle norme.

A decorrere dal 1 gennaio 2020, con l'entrata in vigore della legge di Bilancio 2020, legge 160 del 27/12/2019, è abolita la IUC di cui all'art. 1 co. 639 della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e viene riscritta la disciplina dell'IMU. Considerato che la IUC si compone dell'IMU, della TASI e dalla TARI, di fatto, dall'1.1.2020 viene abolita la TASI, tassa per la quale il Comune di Muccia aveva azzerato le tariffe con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 07/04/2015.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): L'IMU si applica a tutti i fabbricati ed alle aree edificabili, con eccezione dell'abitazione principale non di lusso e dei fabbricati strumentali all'agricoltura. A decorrere dal 2016 non è più dovuta l'IMU sui terreni agricoli, in quanto ai sensi dell'art.1 c.13 della L. 208/2015 l'individuazione dei comuni esenti è effettuata con gli stessi criteri vigenti fino al 2013. E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale. Per l'anno 2024 le aliquote per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono le seguenti :

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9‰
2	Unità immobiliare nelle cat diversa da A/1, A/8 e A/9 e pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, inclusi fabbricati assimilati dalla legge o dal Regolamento comunale Imu	Esente
3	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	4‰
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 11 del Regolamento Comunale)	Esente
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale - Riduzione della base imponibile del 50% -	9‰
6	Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 (art. 17 del Regolamento Comunale)	9‰
7	Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (art. 17 del Regolamento Comunale)	9‰
8	Immobili locati	9‰
9	Aree fabbricabili	9‰
10	Terreni agricoli	Esenti
11	Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 8 del Regolamento Comunale)	Esenti
12	Aree comuni condominiali non detenute o occupate in via esclusiva	Esente
13	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati (art. 12 del Regolamento Comunale)	Esente

Il gettito IMU previsto per il 202 è pari a € 45.000,00. Il mancato gettito/ mancato gettito, derivante dall'esenzione del pagamento dell'IMPOSTA IMU per i fabbricati fino alla loro completa ricostruzione o agibilità, sarà ristorato dallo Stato così come previsto dal Decreto Ministero dell'Interno del 21/03/2017.

TARI - La legge di stabilità 2014 (Legge 147/2013) all'art. 1, commi da 641 a 668 disciplina l'applicazione della TARI. La TARI è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti. Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, e i relativi regolamenti completati dai piani finanziari aggiornati.

Dal 2020 il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) predisposto da ARERA consiste nella determinazione di costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario, pertanto nella determinazione dei costi da inserire nel Piano Finanziario ed Economico (PEF) non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato nel metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi riferiti a due anni precedenti rispetto a quello di riferimento del piano tariffario. Il percorso di approvazione del piano finanziario previsto da ARERA coinvolge il soggetto gestore nella predisposizione, l'ente territorialmente competente nella validazione e la stessa ARERA nell'approvazione.

Al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026, vista la revisione del PEF per le annualità 2024-2025 prevista entro il 30.04.2024, è stato considerato il precedente PEF approvato; l'ente procederà successivamente all'aggiornamento delle tariffe TARI per l'annualità 2024 come previsto dal comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto milleproroghe 2021, nel quale il legislatore ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascuno anno, quindi anche in un secondo momento rispetto all'approvazione del bilancio di previsione." Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri. La previsione, iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2024 è pari ad € 120.000,00. Per l'anno 2024 si conferma il ristoro da parte dello stato per la copertura delle minori entrate e/o maggiori spese per la TARI, come stabilito dalla bozza della legge di bilancio 2024, in attesa di definitiva approvazione.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. Proseguirà l'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI-IMU- TASI per le annualità non ancora prescritte al fine del recupero del gettito;

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. Con la propria deliberazione n. 3 del 02.02.2007 veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale IRPEF e contestualmente veniva fissato allo 0,3% la relativa aliquota per l'anno 2007; successivamente con propria deliberazione n. 3 del 28.03.2008 veniva modificato il regolamento per l'applicazione dell'Addizionale IRPEF e contestualmente fissata allo 0,4% la relativa aliquota per l'anno 2008; richiamato l'art 48 della legge 229/2017 di conversione del D.l. 189/2016 relativo agli interventi in favore delle zone colpite dagli eventi sismici del 2016, si è ritenuto quindi opportuno, per l'anno 2018, mantenere l'addizionale comunale all'IRPEF di cui al comma 3 dell'art.1 del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360, nell'aliquota pari allo 0,4%; questa aliquota viene riproposta anche per l'anno 2024.

La previsione complessiva di entrata, calcolata sui dati storici dei redditi dei contribuenti IRPEF di questo Comune, è pari ad € 45.000,00. Anche per questa tipologia di entrata sarà previsto un ristoro da parte dello Stato per il mancato gettito, determinato da un calo fisiologico del reddito.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA -

La legge 160/2019 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) istituisce a partire dall'anno 2021 il "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che si sostituisce all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il canone si applica all'occupazione di suolo pubblico, nonché all'occupazione di spazi ed aree private,

sulle quali risulta costituita la servitù di pubblico passaggio, e alla diffusione di messaggi pubblicitari nel territorio del Comune di Muccia. Con delibera di Consiglio comunale n° 16 del 29.03.2021 è stato approvato il nuovo regolamento comunale del suddetto canone con conseguente approvazione delle nuove tariffe avvenuta con delibera di giunta Comunale n° 24 del 07.04.2021. Tale regolamento è stato poi modificato, limitatamente all'art. 28 lett.K, con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 01.04.2022. La previsione del gettito del nuovo canone per l'anno 2024 è fissata in euro 25.000,00 nel rispetto dell'omogeneità dei canoni e delle imposte sostituite e in esso ricomprese. Il nuovo sistema tariffario è stato definito con l'obiettivo di mantenere invariato il gettito in entrata e di evitare cambiamenti ai contribuenti interessati lasciando le tariffe omogenee rispetto alle precedenti applicate. Il Comune di Muccia, con determina nr. 12 del 11/05/2021 del responsabile dell'Area Vigilanza ha affidato in concessione il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti alla società ABACO Spa fino per il triennio 2021-2023; successivamente con determina nr. 28 del 30.10.2023 del Responsabile dell'Area Vigilanza è stato prorogato l'affidamento in concessione il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti alla società ABACO Spa dall'01/01/2024 al 31/12/2026 rinviabile al 31.12.2028. La bozza della legge di Bilancio 2023 proroga al 31 dicembre 2024 l'esenzione dal pagamento del canone unico patrimoniale per le occupazioni di suolo pubblico da parte di imprese di pubblico esercizio e per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA. Il servizio di accertamento Ici, Imu, Tasi sarà gestito dall'ufficio Tributi dell'Ente. Anche nel prossimo triennio continuerà il progetto di recupero dell'evasione.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6		
Imposte, tasse e proventi assimilati	186.195,70	167.958,77	273.175,67	272.500,00	277.500,00	277.500,00	-0,247 %	
Partecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	186.195,70	167.958,77	273.175,67	272.500,00	277.500,00	277.500,00	-0,247 %	

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Tale sezione comprende tutti i trasferimenti dovuti all'emergenza sisma 2016 nonché i trasferimenti ordinari da Stato, Regione ed altri.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.905.602,85	1.935.130,91	3.214.063,67	2.833.492,55	2.482.397,72	2.458.763,88	-11,840 %		
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %		
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.905.602,85	1.935.130,91	3.214.063,67	2.833.492,55	2.482.397,72	2.458.763,88	-11,840 %		

3.3) Entrate extratributarie

RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE: si riportano di seguito i prospetti di:

COMUNE DI MUCCIA (Provincia di Macerata)
Servizio Ragioneria

Servizio n. 1 – MENSA INTERSCOLASTICA

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 03.01.2017, esecutiva, venne approvata la seguente tariffa/contribuzione, in vigore fino al 31.12.2023:

N. ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta giornaliera mensa alunni scuola materna	€ 4,00
2	Retta giornaliera mensa alunni scuola elementare	€ 4,00
3	Retta giornaliera mensa insegnanti o altro personale non tenuto alla vigilanza	€ 4,00
4	3° figlio frequentante anch'esso la scuola materna	€ 2,00
5	3° figlio frequentante anch'esso la scuola elementare	€ 2,25

Le tariffe/contribuzioni aventi effetto dal 01/01/2024 al 31/12/2024 che si intendono approvate sono le seguenti:

N. ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Retta giornaliera mensa alunni scuola materna	€ 4,00
2	Retta giornaliera mensa alunni scuola elementare	€ 4,00
3	Retta giornaliera mensa insegnanti o altro personale non tenuto alla vigilanza	€ 4,00
4	3° figlio frequentante anch'esso la scuola materna	€ 2,00
5	3° figlio frequentante anch'esso la scuola elementare	€ 2,25

Per i soli residenti del Comune di Muccia, le suddette quote saranno pari a zero (0) per il terzo figlio fisicamente a carico.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2024 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 35.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 35.000,00
SPESE	
Personale	€ 31.864,00
Acquisto di beni e servizi	€ 18.000,00
Spese manutenzione ordinaria	€ 1.000,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 50.864,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

(totale delle entrate previste x 100)

Totale delle spese previste

$$(35.000 \times 100) / 50.864,00 = \mathbf{68,82\%}$$

Percentuale di copertura

Servizio n. 2 – LAMPADINE VOTIVE

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 10 del 14/01/2016, esecutiva, sono state approvate le tariffe, rimaste poi in vigore fino al 31.12.2023; le stesse verranno applicate anche per l'anno 2024, come di seguito riportato

Canone annuo, con pagamento anticipato, per ogni lampada votiva, euro 13,00 + iva;

Diritti di allaccio distinti come segue:

Tomba in campo comune, euro 4,80 + iva;

Loculi per resti, euro 9,00 + iva;

Loculi in colombari comuni, euro 10,00 + iva;

Cappelle, euro 35,00 + iva;

Tombe a terra, euro 23,00+ iva.

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata, vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale per l'esercizio 2024 i seguenti dati

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 14.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 14.000,00
SPESE	
Personale	€ 12.064,26
Acquisto di beni e servizi	€ 3.000,00
Spese manutenzione ordinaria	€ 0,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 15.064,26

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\frac{\text{(totale delle entrate previste x 100)}}{\text{Totale delle spese previste}} = \frac{(14.000 \times 100)}{15.064,26} = \mathbf{92,94\%}$$

Percentuale di copertura

Servizio n. 3 – SOGGIORNO ESTIVO ANZIANI

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 19/2023, esecutiva, sono state aggiornate le tariffe/contribuzione in vigore fino al 31.12.2023 come di seguito riportato:

N. d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Contributo pro capite	€. 400,00

Ritenuto confermare per l'anno 2024 le tariffe vigenti al 31/12/2023, si riportano di seguito i contributi pro capite previsti:

N. d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Contributo pro capite	€. 400,00

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2023 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 14.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 14.000,00

SPESE	
Personale	€ 0,00
Acquisto di beni e servizi	€ 18.000,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 18.000,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

Totale delle entrate previste x 100 $(14.000,00 \times 100) / 18.000,00 = 77,78\%$ **Percentuale di copertura**

Totale delle spese previste

Servizio n. 4 – CENTRO ESTIVO

Per detto servizio, con deliberazione della Giunta Municipale n. 59/2023, esecutiva, sono state definite le tariffe/contribuzione in vigore fino al 31.12.2023 come di seguito riportato:

N. d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Contributo Summer Camp pro capite (1 settimana)	€ 55,00
2	Contributo Summer Camp pro capite (2 settimane)	€ 100,00

Ritenuto confermare per l'anno 2024 le tariffe vigenti al 31/12/2023, si riportano di seguito i contributi pro capite previsti:

N. d'ordine	Descrizione	Tariffa/contribuzione
1	Contributo Summer Camp pro capite (1 settimana)	€ 55,00
2	Contributo Summer Camp pro capite (2 settimane)	€ 100,00

In relazione alla tariffa/contribuzione come prima approvata vengono rilevati dal progetto di bilancio predisposto dalla Giunta Municipale per l'esercizio 2024 i seguenti dati:

ENTRATE	
Da tariffe e contribuzioni	€ 5.000,00
Da entrate specificatamente destinate	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE	€ 5.000,00
SPESE	
Personale	€ 1.021,30
Acquisto di beni e servizi	€ 7.500,00
Quota ammortamento impianti ed attrezzature	€ 0,00
TOTALE SPESE PREVISTE	€ 8.521,30

Visto che la misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe/contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è quella risultante dal seguente conteggio:

$$\text{Totale delle entrate previste} \times 100 = \frac{(5.000,00 \times 100)}{8.521,30} = 58,68\% \quad \text{Percentuale di copertura}$$

Totale delle spese previste

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	327.369,38	222.277,52	255.216,86	239.950,00	225.950,00	225.950,00	-5,981 %	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.758,58	6.114,30	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,000 %	
Interessi attivi	0,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Rimborsi e altre entrate correnti	88.190,66	57.569,77	112.600,00	110.100,00	109.100,00	109.100,00	-2,220 %	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	427.318,75	285.961,59	390.816,86	373.050,00	358.050,00	358.050,00	-4,546 %	

3.4) Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6		
Contributi agli investimenti	568.673,06	563.343,67	15.351.923,03	13.785.492,80	11.131.642,35	2.390.004,88	-10,203 %	
Altri trasferimenti in conto capitale	638.920,47	455.369,30	979.889,45	880.357,46	665.368,03	35.000,00	-10,157 %	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	64.697,40	7.740,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
Altre entrate in conto capitale	81.813,66	48.048,29	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.289.407,19	1.151.458,66	16.414.553,11	14.740.850,26	11.872.010,38	2.500.004,88	-10,196 %	

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio in esame non si revede l'accensione di nuovi mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	629.779,33	995.438,03	0,00	0,00	58,061 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	629.779,33	995.438,03	0,00	0,00	58,061 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7		
Entrate per partite di giro	3.333.392,40	2.491.278,94	2.870.000,00	2.827.000,00	2.827.000,00	2.827.000,00	-1,498 %		
Entrate per conto terzi	14.303,90	11.841,91	2.010.000,00	2.010.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %		
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.347.696,30	2.503.120,85	4.880.000,00	4.837.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	-0,881 %		

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nella previsione 2024/2026, in entrata, non risulta iscritto il fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	6.760,76	14.288,04	23.160,18	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	4.390.580,04	2.071.617,21	2.635.088,82	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	4.397.340,80	2.085.905,25	2.658.249,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2023-2025 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;
- della sottoscrizione definitiva del CCNL Funzioni locali 2019-2021 che determina un incremento dell'aggregato spese di personale.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.514.799,33	2.360.084,12	3.889.697,57	3.478.439,30	3.091.974,06	3.067.530,87		-10,573 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.177.669,80	714.619,62	19.626.032,58	15.034.702,89	11.872.010,38	2.500.004,88		-23,394 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	575,95	603,25	25.973,66	26.783,01		4,739 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	629.779,33	995.438,03	0,00	0,00		58,061 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.347.696,30	2.503.120,85	4.880.000,00	4.837.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00		-0,881 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.040.165,43	5.577.824,59	29.026.085,43	24.346.183,47	18.316.958,10	8.921.318,76		-16,123 %

4.1) Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
 - dei rincarì delle utenze elettriche e gas;
 - Per le previsioni 2025-2026 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
 - delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
 - delle richieste formulate dai vari responsabili;
 - delle spese connesse al sisma:
- a) Autonomia sistemazione;
 - b) Assunzioni a tempo determinato per la ricostruzione post-sisma 2016;
 - c) e) Straordinario per i dipendenti dedicati al sisma;
 - d) Acquisti per far fronte all'emergenza;

E' possibile ovviamente in corso d'anno apportare delle modifiche/integrazioni alle previsioni di spesa sulla base dell'andamento effettivo della spesa e tenuto conto delle risorse a disposizione, tra le quali la più importante sono i trasferimenti a ristoro dell'imu e quelli aggiuntivi previsti per gli enti facenti parte del cratere.

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato stanziato un fondo di riserva di importo pari ad euro 12.672,50.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 38.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'Ente, non trovandosi alla data di definizione del bilancio di previsione 2024/2026 nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI

Nel bilancio di previsione 2024/2026 sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

Indennità di fine mandato del sindaco Anno 2024 : € 2.395,68;

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni

precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	718.989,66	712.084,40	874.658,17	827.338,62	811.715,04	791.471,05	-5,410 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	45.468,85	45.304,55	61.605,60	60.863,88	59.282,83	57.892,57	-1,203 %
Acquisto di beni e servizi	847.049,27	766.716,68	1.637.951,55	1.528.816,79	1.445.439,00	1.443.439,00	-6,662 %
Trasferimenti correnti	809.674,45	784.123,31	1.056.878,05	837.502,66	538.002,66	538.002,66	-20,756 %
Interessi passivi	0,00	0,00	1.141,67	1.314,37	13.920,85	13.111,91	15,126 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.47,00	7.861,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-44,444 %
Altre spese correnti	88.870,10	43.994,18	248.462,53	217.602,98	218.613,68	218.613,68	-12,420 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.514.799,33	2.360.084,12	3.889.697,57	3.478.439,30	3.091.974,06	3.067.530,87	-10,573 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ICI	2024	0,00	100,00%	100,00%	A
		2025	0,00	100,00%	100,00%	
		2026	0,00	100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2024	45.000,00	12.762,00	12.762,00	A
		2025	50.000,00	14.180,00	14.180,00	
		2026	50.000,00	14.180,00	14.180,00	
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	2024	30.000,00	8.508,00	8.508,00	A
		2025	30.000,00	8.508,00	8.508,00	
		2026	30.000,00	8.508,00	8.508,00	
1.01.01.51.001	TASSA RIFIUTI (TARI - TARES) - (FINO AL 2017)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI	2024	120.000,00	34.032,00	34.032,00	A
		2025	120.000,00	34.032,00	34.032,00	
		2026	120.000,00	34.032,00	34.032,00	
1.01.01.61.002	TARI DA EVASIONE (DAL 2018)	2024	30.000,00	8.508,00	8.508,00	A
		2025	30.000,00	8.508,00	8.508,00	
		2026	30.000,00	8.508,00	8.508,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TARSU (FINO AL 2017)	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI DA CONTRAVVENZIONI	2024	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A
		2025	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		2026	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3.02.02.02.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE GENERICHE DA PRIVATI	2024	1.000,00	1.000,00	1.000,00	A
		2025	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2026	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
3.01.02.01.008	QUOTE FREQUENZA REFEZIONE SCOLASTICA	2024	35.000,00	5.852,00	5.852,00	A
		2025	35.000,00	5.852,00	5.852,00	
		2026	35.000,00	5.852,00	5.852,00	
3.01.01.01.004	RIMBORSO SPESE DERIVANTI DA TERZI - VALLI VARANENSI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	

3 01 02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONI VOTIVE CIMITERI	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2024	14.000,00	2.340,80	2.340,80	2.340,80	A
		2025	14.000,00	2.340,80	2.340,80	2.340,80	
		2026	14.000,00	2.340,80	2.340,80	2.340,80	
3 01 01.01.004	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	60.000,00	10.032,00	10.032,00	10.032,00	A
		2025	60.000,00	10.032,00	10.032,00	10.032,00	
		2026	60.000,00	10.032,00	10.032,00	10.032,00	
3 01 03.01.003	PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI (2° LOTTO) - U. CAP. 2685/2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	345.000,00	93.034,80	93.034,80	93.034,80	
		2025	350.000,00	94.452,80	94.452,80	94.452,80	
		2026	350.000,00	94.452,80	94.452,80	94.452,80	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6		
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	170.053,34	124.143,93	15.862.266,61	14.413.639,49	11.872.010,38	2.500.004,88	-9,132 %	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Altre spese in conto capitale	3.007.616,46	590.475,69	3.763.765,97	621.063,40	0,00	0,00	-83,498 %	
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	3.177.669,80	714.619,62	19.626.032,58	15.034.702,89	11.872.010,38	2.500.004,88	-23,394 %	

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 491.896,45.

Nella previsione 2024-2026 sono state applicate le disposizioni della Legge di Bilancio 2024 (in bozza) la quale prevede la possibilità di sospendere i pagamenti delle rate dei mutui CDP fino al 31.12.2024 per i comuni rientranti nel cratere sismico.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	575,95	603,25	25.973,66	26.783,01	4,739 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	575,95	603,25	25.973,66	26.783,01	4,739 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamiento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6		
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	629.779,33	995.438,03	0,00	0,00	0,00	58,061 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	629.779,33	995.438,03	0,00	0,00	0,00	58,061 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamto 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Uscite per partite di giro	3.325.759,53	2.484.628,98	2.860.000,00	2.817.000,00	2.817.000,00	2.817.000,00	-1,503 %
Uscite per conto terzi	21.936,77	18.491,87	2.020.000,00	2.020.000,00	510.000,00	510.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.347.696,30	2.503.120,85	4.880.000,00	4.837.000,00	3.327.000,00	3.327.000,00	-0,881 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.01.01.61.002	TARI DA EVASIONE (DAL 2018)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2.01.01.01.001	SISMA 2016 - RISTORO MINORI ENTRATE TOSAP (DECRETO MINISTERIALE 27/09/2019)	12.668,40	7.622,40	7.622,40
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI A SEGUITO DELLE MAGGIORI SPESE PER ENERGIA ELETTRICA E GAS	12.000,00	8.000,00	8.000,00
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N.388 DEL 24.08.2016 CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	800.000,00	500.000,00	500.000,00
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N.388 DEL 24.08.2016 PRONTI O INTERVENTO SISMA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - OCDPC 392 E 400 - SPESE PER IL PERSONALE	265.529,14	265.529,14	265.529,14
2.01.01.01.003	SISMA 2016 - RIMBORSO PERSONALE STABILIZZATO	169.434,35	169.434,35	169.434,35
2.01.01.01.003	PNRR - RIMBORSO PERSONALE ASSUNTO	35.500,00	23.634,25	0,00
2.01.01.01.999	19.2.16.7 - SUPPORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NON CILD - RIMBORSO DELLE SPESE DI GESTIONE E DI ANIMAZIONE DEI PIL (CAP. U. 198/2)	5.183,08	0,00	0,00
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ABUSI EDILIZI FORESTALE ECC.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - Finanziamenti dal Ministero dello S.E. per la realizzazione di un intervento di efficientamento della pubblica illuminazione fino al 2022 (U. 2684/23)	3.799,84	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - Finanziamenti dal Ministero dello S.E. per la realizzazione di un intervento di efficientamento della pubblica illuminazione anno 2023 (U. 2684/24)	4.749,30	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - Finanziamenti dal Ministero dello S.E. per la realizzazione di un intervento di efficientamento della pubblica illuminazione anno 2024 (U. 2684/25)	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VIA VARANO (U. CAP. 2684/48)	474.440,12	674.440,12	0,00
4.02.01.01.001	PNC MISURA A3.1 PAESAGGI VERDI E BLU PER LA RIGENERAZIONE DI MUCCIA - FONDO COMPLEMENTARE PNRR RIGENERAZIONE URBANA (U. CAP. 2685/2 E 2685/38)	397.439,23	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNC MISURA A4.5 - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE	13.706,25	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE LAVATOIO COMUNALE ORDINANZA 137 (U. CAP. 2685/23)	267.666,25	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON ACCORPAMENTO E DELOCALIZZAZIONE DELLE N. 2 AUTORIMESSE INAGIBILI DELLA NUOVA AUTORIMESSA DEPOSITO MAGAZZINO COMUNALE (ORDINANZA 137) (U. CAP. 2685/24)	625.409,40	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - ADEGUAMENTO SISMICO TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "EX SCUOLA DI MASSAPROFUGLIO" DA DESTINARE AD ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI, ARIGIANALI COMMERCIALI PER IL RILANCIO DELL'ATTIVITA' TURISTICA (ORDINANZA	168.691,92	1.000.000,00	0,00

4.02.01.01.001	137) (U. CAP. 2685/25.) SISMA 2016 - CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELLE SPONDE FLUVIALI DEL FIUME CHIEN TI IN ADERENZA CON IL PONTE "VARANO" DI MUCCIA (DISSESTO IDROGEOLOGICO) (ORDINANZA 137) (U. CAP. 2685/26)		350.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO CON RIFACIMENTO DEL SOTTOFONDO ED ALLARGAMENTO DELLA CARREGGIATA SUL PONTE FRAZ. GIOVE (ORDINANZA 137) (U. CAP. 2685/27)		739.582,07	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - ADEGUAMENTO SISMICO TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI DENOMINATI "EX SAM" COMPOSTI DA UN EDIFICIO ABITATIVO. DUE STALLE E PERTINENZA ABITATIVA CON RIMESSE ATTREZZU E POLLAI (ORDINANZA 137) (U. CAP. 2685/28)		1.000.000,00	2.120.000,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - RIPRISTINO/RECUPERO CIMITERO DI MUCCIA CAPLUOGO E MASSAPROFOLGIO DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 (ORDINANZA 137) (U. CAP. 2685/29)		1.200.000,00	1.212.335,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR - PROGETTO FORNITURA ARREDO. NUOVA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA DON VITTORIO GILI COMUNE DI MUCCIA" (MISSIONE 5 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1 - LINEA INTERVENTO 1.1) (U. CAP. 2685/34) - sostituisce il cap. 600/64		300.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - RICOSTRUZIONE EDIFICIO "AUTORIMESSA N. 3 - EX MATTATOIO" DEMOLITO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 (U. CAP. 2685/37)		176.293,13	0,00	0,00
4.02.01.01.001	FRANA COMPLESSA LOCALITA' COSTAFIORE (U. 2685/40) - in aggiunta al capitolo 600/16		66.483,49	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - OPERA PUBBLICA AREA PROTEZIONE CIVILE IN VIA GIOVANNI XXIII (U. CAP. 2685/41)		129.722,57	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - SPESE PER AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERG. IMPIANTO SPORTIVO LOC. PIAN DI GIOVE (E. CAP. 2685/42) IN AGGIUNTA AL CAPITOLO 600/30		35.197,56	0,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - SPESE RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO SEDE COMUNALE (U. CAP. 2685/44) IN AGGIUNTA AL CAP. 600/41		456.860,80	1.000.000,00	1.000.000,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE (U. 2684/45) - in aggiunta al cap. 600/19		491.450,75	1.267.737,36	547.486,64
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "PALAZZO SPINABELLO" (U. 2685/46)		516.843,22	1.557.190,39	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E RIPRISTINO TEATRO LEOPOLDO MARENCO (U. 2685/47) - in aggiunta al cap. 600/23		1.231.645,71	1.000.000,00	0,00
4.02.01.01.001	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE STRUTTURA SOCIO-SANITARIA DON VITTORIO GILI DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 (U. 2685/48) - in aggiunta al capitolo 600/21		3.595.999,30	0,00	0,00
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTO REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATA - PIL LE SORGENTI DEL CHIEN TI PSR MARCHE 2014-2020 (U. 2684/40)		121.375,20	0,00	0,00
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTO RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VICOLO DELL'ARCO - ERAP (U. CAP. 2684/47)		500.000,00	500.000,00	809.057,70
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTO RIPARAZIONE DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "CONDOMINIO VIA CLEMENTINA" (U. CAP. 2684/52)		423.868,22	500.000,00	33.460,54
4.02.01.01.999	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PER RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "EDIFICIO SCURIATTI" (U. CAP. 2684/53)		140.867,87	299.939,48	0,00
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti per realizzazione di un nuovo serbatoio idrico (U. Cap. 2685/14)		301.492,37	0,00	0,00
4.02.03.03.999	CONVENZIONE QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA - SPOSTAMENTO FOSSE EX AREA CANTIERE OMU VIA GIOVANNI XXIII		1.907,23	0,00	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - OPERE IDRAULICHE PER REALIZZAZIONE SCARICHI ACQUE METEOROLOGICHE DELLE AREE SAE E SAPE (U. 2684/17)		35.000,00	0,00	0,00
4.03.10.01.999	SISMA 2016 - RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO EX CENTRALE IDROELETTRICA (CAP U. 2684/55)		143.782,51	0,00	0,00
4.03.10.01.999	PNRR MISURA 5C.2.I.2.3 - RINNOVA MARCHE - QUALITA' DELL'ABITARE - PINQUA (U. CAP. 2684/94)		666.574,95	630.368,03	0,00
4.03.11.01.001	SISMA 2016 - DONAZIONI DA FAMIGLIE (E. 2691)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
4.03.12.99.999	SISMA 2016 - DONAZIONI DA IMPRESE (E. 2691)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.03.13.01.001	SISMA 2016 - DONAZIONI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (E. 2691)		10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO (U. 2905)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
4.05.04.99.999	Indennita risarcitoria comma 5 art. 167 D. Lgs 42/2004 - DM 26/09/1997 (U. 2697)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		17.071.165,23	13.876.230,52	4.480.590,77

SPSE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01_05-2.02.01.03.002	PNRR - SPESE PROGETTO FORNITURA ARREDO "NUOVA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA DON VITTORIO GILI COMUNE DI MUCCIA" (MISSIONE 5 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1 - LINEA INTERVENTO 1.1.1.) (E. CAP. 600/112) - sostituisce il 2685/8	300.000,00	0,00	0,00
01_05-2.02.01.09.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "CONDominio VIA CLEMENTINA" (E. CAP. 600/52)	423.866,22	500.000,00	33.460,54
01_05-2.02.01.09.001	SISMA 2016 - RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "EDIFICIO SCURIATTI" (E. CAP. 600/63)	140.867,87	299.939,48	0,00
01_05-2.02.01.09.001	SISMA 2016 - ADEGUAMENTO SISMICO TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI DENOMINATI "EX SAM" COMPONESTI DA UN EDIFICIO ABITATIVO. DUE STALLE E PERTINENZA ABITATIVA CON RIMESSE ATTREZZI E POLLAI (ORDINANZA 137) (E. CAP. 600/110)	1.000.000,00	2.120.000,00	0,00
01_05-2.02.01.09.001	SISMA 2016 - RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO "PALAZZO SPINABELLO" (E. 600/121) - in aggiunta al cap. 2684/3	810.695,85	1.557.190,39	0,00
01_05-2.02.01.09.012	SISMA 2016 - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO CON RIFACIMENTO DEL SOTTOFONDO ED ALLARGAMENTO DELLA CARREGGIATA SUL PONTE IN FRAZ. GIOVE (ORDINANZA 137) (E. CAP. 600/109)	739.582,07	0,00	0,00
01_05-2.02.01.09.014	FRANA COMPLESSA LOCALITA' COSTAFIORE (E. 600/115) - in aggiunta al cap. 2684/7	66.483,49	0,00	0,00
01_05-2.02.01.09.015	SISMA 2016 - RIPRISTINO/RECUPERO CIMITERO DI MUCCIA CAPOLUOGO E MASSAPROFOLGIO DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 (ORDINANZA 137) (E. CAP. 600/111)	1.200.000,00	1.212.335,00	0,00
01_05-2.02.01.09.016	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA COMUNALE (E. 600/120) - in aggiunta al cap. 2684/9	491.450,75	1.267.737,36	547.486,64
01_05-2.02.01.09.019	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON ACCORPAMENTO E LOCALIZZAZIONE DELLE N. 2 AUTORIMESSE INAGIBILI DELLA NUOVA AUTORIMESSA 3 - DEPOSITO MAGAZZINO COMUNALE (ORDINANZA 137) (E. CAP. 600/106)	625.409,40	0,00	0,00
01_05-2.02.01.09.019	SISMA 2016 - RICOSTRUZIONE EDIFICIO "AUTORIMESSA N. 3 - EX MATTATTOIO" DEMOLITO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI ANNO 2016 (E. CAP. 600/114) - in aggiunta al capitolo 2684/5	176.293,13	0,00	0,00
01_05-2.02.01.09.019	SISMA 2016 - OPERA PUBBLICA AREA PROTEZIONE CIVILE IN VIA GIOVANNI XXIII (E. 600/116) - in aggiunta al capitolo 2684/5	129.722,57	0,00	0,00
01_05-2.02.01.09.019	SISMA 2016 - SPESE RIPRISTINO DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO/ADeguamento SISMICO SEDE COMUNALE (E. CAP. 600/119) IN AGGIUNTA AL CAP. 2684/35	456.860,80	1.000.000,00	1.000.000,00
01_05-2.02.01.09.999	SISMA 2016 - RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VICOLO DELL'ARCO - ERAP (E. CAP. 600/47)	500.000,00	500.000,00	809.057,70
01_05-2.02.01.09.999	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VIA VARANO (ORDINANZA 137) (E. CAP. 600/108)	267.666,25	0,00	0,00
01_05-2.02.01.10.009	SISMA 2016 - ADEGUAMENTO SISMICO TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO "EX SCUOLA DI MASSAPROFOLGIO" DA DESTINARE AD ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI - ORIGINALI/COMMERCIALI PER IL RILANCIO DELL'ATTIVITA' TURISTICA (ORDINANZA 137) (E. CAP. 600/107)	168.691,92	1.000.000,00	0,00
01_05-2.02.01.99.999	SISMA 2016 - CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELLE SPONDE FLUVIALI DEL FIUME CHIENTI IN ADERENZA CON IL PONTE "VARANO" DI MUCCIA (DISSFESTO IDROGEOLOGICO) (ORDINANZA 137) (E. CAP. 600/108)	350.000,00	0,00	0,00
01_05-2.02.03.99.001	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO CASA VIA VARANO (E. CAP. 600/48)	474.440,12	674.440,12	0,00
01_05-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - OPERE IDRAULICHE PER REALIZZAZIONE SCARICHI ACQUE METEOROLOGICHE DELLE AREE SAE E SAPE (E. 600/26)	35.000,00	0,00	0,00
01_06-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONI LORDE PERSONALE PNRR	25.891,78	16.036,04	0,00
01_06-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERSONALE PNRR	7.522,66	5.014,72	0,00
01_06-1.02.01.01.001	IRAP PERSONALE PNRR	2.085,56	1.390,26	0,00
05_02-2.02.01.09.018	SISMA 2016 - RIPARAZIONE E RIPRISTINO TEATRO LEOPOLDO MARENCO (E. 600/12) - in aggiunta al cap. 2684/13	1.231.646,71	1.000.000,00	0,00
06_01-2.02.01.09.016	SISMA 2016 - SPESE PER AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERG. IMPIANTO SPORTIVO LOC. PIAN DI GIOVE (E. CAP. 600/117) IN AGGIUNTA AL CAPITOLO 2684/16	35.197,56	0,00	0,00
07_01-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATA - PILLE SORGENTI DEL CHIENTI PSR MARCHE 2014-2020 (E. 600/40)	121.375,20	0,00	0,00
09_01-2.02.03.99.001	PNRR MISURA 5 C.2 I.2.3 - RINNOVA MARCHE - QUALITA' DELL'ABITARE - PINQUA (E. CAP. 600/94)	666.574,95	630.368,03	0,00
09_02-2.02.01.09.014	PNC MISURA A3.1 PAESAGGI VERDI E BLU PER LA RIGENERAZIONE DI MUCCIA - FONDO COMPLEMENTARE PNRR RIGENERAZIONE URBANA (E. CAP. 600/59) - in aggiunta al cap. 2685/2	397.439,23	0,00	0,00
09_02-2.05.99.99.999	PNC MISURA A4.5 - PROGRAMMA DI INVESTIMENTO SULLA RETE STRADALE COMUNALE (E. CAP. 600/60)	13.706,25	0,00	0,00
11_01-1.01.01.01.002	SISMA 2016 - PERSONALE DI RUOLO - STABILIZZATO	122.355,29	122.355,29	122.355,29
11_01-1.01.01.01.003	SISMA 2016 - OCDFC 392 - STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
11_01-1.01.01.01.006	SISMA 2016 - PERSONALE DL 205/2016 ART. 4	189.664,42	189.664,42	189.664,42
11_01-1.01.02.01.001	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PERSONALE DL 205/2016 ART. 4	59.421,99	59.421,99	59.421,99
11_01-1.01.02.01.001	SISMA 2016 - CONTRIBUTI PERSONALE DI RUOLO - STABILIZZATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11_01-1.01.02.01.001	SISMA 2016 - IRAP PERSONALE DL 205/2016 ART. 4	36.471,57	36.471,57	36.471,57
11_01-1.02.01.01.001	SISMA 2016 - IRAP PERSONALE DI RUOLO - STABILIZZATO	16.442,83	16.442,83	16.442,83
11_02-1.03.01.02.000	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N. 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO - ACQUISTO BENI	10.607,49	10.607,49	10.607,49
11_02-1.03.02.09.000	SISMA 2016 - ORDINANZA D.P.C. N. 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	400.000,00	400.000,00	400.000,00
11_02-1.04.02.05.000	SISMA 2016 ORDINANZA D.P.C. N. 388 DEL 24.08.2016 PRONTO INTERVENTO - CONTRIBUTI AUTONOMA SISTEMAZIONE	600.000,00	600.000,00	600.000,00
12_03-2.02.01.09.019	SISMA 2016 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE STRUTTURA SOCIO-SANITARIA DON VITTORIO GILI DANNEGGIATA DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016 (E. cap. 600/123) - in aggiunta al cap. 2684/11	800.000,00	500.000,00	500.000,00
14_04-2.02.01.09.999	SISMA 2016 - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ANNO 2023 (E. CAP. 600/34) - in sostituzione del capitolo 2684/24	3.595.999,30	0,00	0,00
14_04-2.02.01.09.999	SISMA 2016 - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE ANNO 2024 (E. CAP. 600/42) - sostituisce il capitolo 2684/25	4.749,30	0,00	0,00
14_04-2.05.99.99.999	SISMA 2016 - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE FINO AL 2022 (E. CAP. 600/42) - sostituisce il capitolo 2684/25	50.000,00	0,00	0,00
	SISMA 2016 - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE FINO AL 2022 (E. CAP. 600/42) - sostituisce il capitolo 2684/25	3.799,84	0,00	0,00

[CAP 600/33]	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	16.777.984,27	13.749.414,89	4.354.968,37
--------------	-----------------------------	---------------	---------------	--------------

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Questo Ente non ha rilasciato garanzie a favore di Enti o altri soggetti.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
CONTRAM RETI SPA	www.contramreti.it	1,84000	Altre attività concesse ai trasporti terrestri nca		0,00	65.164,00	46.503,00	77.433,00
CONTRAM SPA	www.contram.it	1,85000	Trasporto terrestri passeggeri in aree urbane e suburbane		0,00	14.168,00	17.011,00	20.694,00
COSMARI SRL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	www.cosmarimc.it	0,28000	Produzione di software, consulenza informatica e attività concesse		0,00	39.761,00	26.139,00	94.585,00
UNIDRA - UNIONE AZIENDE IDRICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		1,71200	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua		0,00	8,00	14,00	38,00
VALLI VARANENSI SRL	www.vallivaranensi.com	3,70000	Altre attività di servizio per la persona nca - servizio idrico		0,00	15.141,00	658,00	-402,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 prevede l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto per € 293.852,63.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) aggiornato dal D.M. MEF 1° agosto 2019 stabilisce le nuove procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- 1) è stato inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- 2) è stato inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- 3) è stato inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio
- 4) di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- 5) la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 ed a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);

L'ente ha ritenuto necessario applicare una parte dei fondi vincolati, come riportato nell'allegato a/2, al fine di finanziare opere pubbliche per le quali sono stati incassati nel corso del 2021-2022 acconti riconosciuti dall'Ente erogante. Da un punto di vista normativo, l'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione è consentita dal comma 3-quater dell'art. 187 del TUEL, ove si legge che "Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato".

Al prospetto relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione presunto, vengono allegati i tre prospetti analitici riguardanti:

- a/1 - la quota accantonata;
- a/2 - la quota vincolata
- a/3 la quota destinata agli investimenti.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.005.823,97
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.658.249,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	4.589.655,69
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	7.514.400,68
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	117.353,72
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	118.335,60
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	740.309,86
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	800.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	750.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	790.309,86
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		192.144,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		31.836,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		24.566,10
B) Totale parte accantonata		248.546,40
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		17.153,68
Vincoli derivanti da trasferimenti		312.054,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		33.000,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		362.208,10

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata a investimenti	26.880,82
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	152.674,54
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	293.852,63
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	293.852,63

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F)**

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
2493/0	FONDO CONTENZIOSO	31.836,00	0,00	0,00	0,00	31.836,00	0,00
	Totale Fondo contenzioso	31.836,00	0,00	0,00	0,00	31.836,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2492/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	259.123,72	0,00	0,00	-66.979,42	192.144,30	0,00
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	259.123,72	0,00	0,00	-66.979,42	192.144,30	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	accantonamento a garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	aumenti contrattuali personale dipendenti anni 2022-2025	6.715,83	0,00	0,00	3.357,92	10.073,75	0,00
2494/0	ALTRI ACCANTONAMENTI - INDENNITA' DI FINE MANDATO	12.287,15	0,00	2.205,20	0,00	14.492,35	0,00
	Totale Altri accantonamenti	19.002,98	0,00	2.205,20	3.357,92	24.566,10	0,00

TOTALE	309.962,70	0,00	2.205,20	-63.621,50	248.546,40	0,00
---------------	-------------------	-------------	-----------------	-------------------	-------------------	-------------

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 31/12/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse Vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)+(f)	(i)	
Vincoli derivanti dalla legge												
565/0	SISMA 2016 - DONAZIONI DA FAMIGLIE (E. 2691)	2685/4	ACQUISTO DI TERRENI PER LA REALIZZAZIONE DI AREA PROTEZIONE CIVILE - AREA SOSTA CAMPER - PALESTRA COMUNALE (QUOTA CARICO ENTE)	152.458,85	7.683,00	160.141,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
565/1	SISMA 2016 - DONAZIONI DA IMPRESE (E. 2691)	2685/4	ACQUISTO DI TERRENI PER LA REALIZZAZIONE DI AREA PROTEZIONE CIVILE - AREA SOSTA CAMPER - PALESTRA COMUNALE (QUOTA CARICO ENTE)	13.598,00	7.600,00	7.044,32	0,00	0,00	0,00	14.153,68	0,00	
565/2	SISMA 2016 - DONAZIONI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (E. 2691)	2691/0	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE SALA POLIFUNZIONALE (E. 565 + E. 565/1 + E. 565/2)	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				169.056,85	15.283,00	167.186,17	0,00	0,00	0,00	17.153,68	0,00	
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Sisma 2016 - contributi opera pubblica palazzo spinabello		Sisma 2016 - spese opere pubbliche palazzo spinabello	324.783,23	0,00	30.930,60	0,00	0,00	0,00	293.852,63	293.852,63	
	Anno 2023 - Centri estivi, servizi socio educativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Trasferimento risorse ai comuni ex art. 42 DL 4/5/23 n. 48		Anno 2023 - Utilizzo contrib. ito centri estivi	0,00	731,90	731,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/1=h/1-i/1)	17.153,68
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/2=h/2-i/2)	312.054,42
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/4=h/4-i/4)	33.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i=h-i) ⁽¹⁾	362.208,10

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
				Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
522/0	Avanzo applicato nel corso del 2020	2685/31	SISMA 2016 - SPESE A CARICO DELL'ENTE PER AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERG. IMPIANTO SPORTIVO LOC. PIAN DI GIOVE (in sostituzione del capitolo.2684/18)	72.164,48	0,00	56.576,40	0,00	0,00	15.588,08	0,00
	Proventi da sanzioni edilizie (cap. 600-600/1-601-522)	2854/0	ACQUISTO AUTOMEZZI	919,88	0,00	919,88	0,00	0,00	0,00	0,00
	vendita di beni mobili (motorino piaggio)	2854/0	ACQUISTO AUTOMEZZI	5.750,00	0,00	5.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
553/3	VENDITA BENI MOBILI	2854/0	ACQUISTO AUTOMEZZI	250,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SISMA 2016 - CONTRIBUTO COMITATO SISMA CENTRO ITALIA PER PROGETTO "ALL'ARIA APERTA" (U. CAP. 2684/20)	2684/20	SISMA 2016 - REALIZZAZIONE PROGETTO "ALL'ARIA APERTA" (E. CAP. 553/3)	790,03	0,00	0,00	0,00	0,00	790,03	0,00
554/0	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI COMUNALI (SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI) LEGGE DI BILANCIO 2019 CO. 107 (U. 2906)	2906/0	SPESE PER INVESTIMENTI COMUNALI (SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI) LEGGE DI BILANCIO 2019 CO. 107 (E. 554)	70,35	0,00	0,00	0,00	0,00	70,35	0,00
557/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER OO.PP. VARIE (U. 2836/25)	2836/25	RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE (E. 557)	189,71	0,00	0,00	0,00	0,00	189,71	0,00
600/0	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE: O.U.E.C.C. (U. 2905)		F. finanziamento opere pubbliche (E. cap. 600, 600/1, 601)	586,93	3.463,95	3.463,95	0,00	0,00	586,93	0,00
600/1	PROVENTI DA CONDONO EDILIZIO (U. 2905)		spese per opere pubbliche varie (E. cap. 600, 600/1, 601)	0,00	10.723,28	10.723,28	0,00	0,00	0,00	0,00
601/0	Monetizzazione Standard - Comma 8 art. 1 LR 22/2009	2854/0	ACQUISTO AUTOMEZZI	8.345,27	0,00	4.580,12	0,00	0,00	3.765,15	0,00

602/0	(U. 2905) Indennità risarcitoria comma 5 art. 167 D. Lgs 42/2004 - DM 26/09/1997 (U. 2697)	2697/0	RIVALUTAZIONE AMBIENTALE (E 602)	4.360,47	1.530,70	0,00	0,00	0,00	5.890,57	0,00
TOTALE										
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti				93.427,12	15.717,33	82.263,63	0,00	0,00	26.880,82	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)				26.880,82						

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data di redazione del presente documento non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL.

Pareggio di bilancio

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026 consentono:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L. n. 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto a pag. 6 e 7, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;
- b) il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 allegato al bilancio di previsione.

12) CONCLUSIONI

La programmazione di cui sopra è stata completamente influenzata dagli eventi sismici del 2016 e dagli aumenti dei costi energetici che stanno interessando il nostro Paese.

Il bilancio di previsione 2024/2026 costituirà ancora di più uno strumento importante, strategico e impegnativo per il prossimo triennio caratterizzato da un lato dalle opportunità che continuano ad essere offerte dal PNRR e che ovviamente influenzano tutta l'attività dell'Ente.

Il gettito delle entrate comunali e le relative spese dovranno essere costantemente monitorate in quanto subiranno sicuramente i riflessi della crisi economica in atto. L'amministrazione comunale segue la politica di non aumentare la pressione fiscale già pesante per le famiglie e di continuare a rendere i servizi cercando per quanto possibile di accrescerne la qualità.

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili.

Considerato che il bilancio di previsione 2024-2025 verrà approvato nel rispetto dei termini ordinari previsti dal TUEL e che non sono ancora note le spettanze dei trasferimenti statali, gli importi degli aiuti per far fronte agli aumenti delle forniture di utenze di gas ed energia elettrica e la Legge di bilancio non è stata ancora definitivamente approvata, questa Amministrazione comunale non esclude fin d'ora il ricorso a variazioni di bilancio per adeguare lo strumento di programmazione dell'Ente alle disposizioni normative che verranno definite dopo la sua approvazione.

Ad ogni buon conto l'approvazione del principale documento finanziario entro il termine del 31/12/2023 consentirà all'ente di anticipare l'operatività.